



COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA

Provincia di Pisa

REGOLAMENTO URBANISTICO
L.R. 5/95, L.R. 1/2005
NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Indagini geologiche:
Dr. Geologo RITA NARDI



SCHEDE DI FATTIBILITA' DI SUPPORTO AL REGOLAMENTO URBANISTICO

Luglio 2006



COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA
PROVINCIA DI PISA

SCHEDE DI FATTIBILITA'
DI SUPPORTO AL REGOLAMENTO URBANISTICO

Sommario

ZONE E: Zone agricole – Patrimonio edilizio esistente.....	2
ZONE E: Zone agricole – Nuove edificazioni e strutture.....	3
SUB-SISTEMA V: Parchi – V1 parchi tematici.....	5
SUB-SISTEMA V: Parchi – V2 parchi fluviali.....	8
SUB-SISTEMA V: Parchi – V3 parchi archeologici.....	9
SUB-SISTEMA V: Parchi – V4 parchi urbani.....	10
ZONE A: Centri storici – Vari Ambiti.....	11
ZONE A: Centri storici – Aree di recupero ambientale.....	11
ZONE A: Centri storici – Piani di Recupero.....	12
ZONE B: Prevalente destinazione residenziale – edifici esistenti.....	14
ZONE B: Prevalente destinazione residenziale – nuove edificazioni in aree da completare	15
ZONE C: Nuovi insediamenti residenziali.....	16
ZONE D: Insediamenti produttivi – edilizia esistente.....	17
ZONE D: Insediamenti produttivi – nuove edificazioni.....	18
ZONE F: Servizi e attrezzature – edilizia e strutture esistenti.....	19
ZONE F: Servizi e attrezzature – nuove edificazioni e strutture.....	20
CAVE.....	21

ZONE E: Zone agricole – Patrimonio edilizio esistente

E1 agricole naturalistiche

E2 agricole produttive

E3 agricole periurbane

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note		
	1	2	3	4				
Patrimonio edilizio esistente	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> •Manutenzione ordinaria •Restauro e risanamento •Ristrutturazione R1 	<p>Per gli edifici (ad es. alcuni mulini) che si trovano in classe 4 di rischio idraulico si raccomanda di fare le dovute considerazioni sul rischio idraulico e dove è il caso prevedere opere per la riduzione dello stesso. Tali opere dovranno essere progettate sulla base di verifiche idrauliche.</p> <p>Per gli edifici che si trovano in classe 4 di pericolosità geomorfologica, si raccomanda di fare i dovuti approfondimenti sullo stato di attività dei fenomeni geomorfologici e dove è il caso prevedere opere di protezione e/o bonifica.</p> <p>Le precedenti considerazioni valgono soprattutto in relazione alla ristrutturazione a scopo abitativo o turistico-ricettivo.</p>		
	1I	1I	3I	4I				
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> •Manutenzione straordinaria •Ristrutturazione R2 			
	1I	2I	3I	4I				
	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> •Demolizione e ricostruzione •Ampliamenti 			
	1I	2I	3I	4I				
	FATTIBILITA'							

Nota generale: il significato della classe di fattibilità 3G* è riportata in relazione al paragrafo 3 e le relative prescrizioni al paragrafo 4 fattibilità 3.

ZONE E: Zone agricole – Nuove edificazioni e strutture

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note
	1	2	3	4		
Edifici per la residenza rurale	2G	3G	3G*	4G	Nuova edificazione	Presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico
	1I	2I	3I	4I		
Edifici in aree periurbane	2G	3G	3G*	4G	Nuova edificazione	Presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico
	1I	2I	3I	4I		
Annessi agricoli per deposito attrezzi	2G	3G	3G	4G	Nuova edificazione	Presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico
	1I	1I	3I	4I		
Annessi agricoli per ricovero animali	2G	3G	3G*	4G	Nuova edificazione	Presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico
	1I	2I	3I	4I		
Manufatti precari e/o a carattere temporaneo	1G	2G	3G	4G	Nuova realizzazione	Presentare relazione ai sensi del Vincolo Idrogeologico nei terreni vincolati
	1I	1I	3I	4I		
Serre con fondazioni	2G	3G	3G*	4G	Nuova edificazione	Presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico
	1I	2I	3I	4I		
Invasi irrigui	2G	3G	3G*	4G	Nuova realizzazione	Presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico
	1I	2I	3I	4I		
Piscine e attrezzature, impianti sportivi privati	2G	2G	3G	4G	Nuova edificazione	Presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico
	1I	2I	3I	4I		
Vapordotti (uso geotermico)	2G	2G	3G	4G	Nuova realizzazione	Presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico. <i>Nella progettazione dei tratti di vaporedotto dovrà esser presentata relazione sulle caratteristiche geomorfologiche e idrauliche del tracciato per esaminare eventuali problematiche relative a questi aspetti</i>
	1I	2I	3I	4I		
Boccapozzi e pozzi per uso geotermico e per altri usi	2G	2G	3G	4G	Nuova realizzazione	Non è consentita l'attuazione nelle zone di tutela assoluta e di rispetto ai sensi del D. Lgs. 152 11/05/99. Si devono dare particolari prescrizioni nelle aree ad alta vulnerabilità idrogeologica come descritto al paragrafo 6 della relazione di accompagnamento
	1I	2I	3I	4I		
Impianti di subirrigazione	2G	2G	3G	4G	Nuova realizzazione	Presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico
	1I	2I	3I	4I		
Impianti di fitodepurazione	2G	2G	3G	4G	Nuova realizzazione	Presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico
	1I	2I	3I	4I		

	FATTIBILITA'					
viabilità	2G	2G	3G	4G	Nuova realizzazione	Per i tratti in classe 4 di pericolosità geomorfologica e rischio idraulico la fattibilità è condizionata alla preventiva progettazione di opere di messa in sicurezza e protezione
	1I	2I	3I	4I		
	FATTIBILITA'					

SUB-SISTEMA V: Parchi – V1 parchi tematici

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note	
	1	2	3	4			
Minerario di Montecastelli	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ord. ●Restauro ●Ristrutturazione R1 	Per le nuove strutture presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico	
	1I	1I	3I	4I			
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R2 ●Aree attrezzate ●Parcheggi* 		
	1I	2I	3I	4I			
Termale di Bagno al Morbo	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ord. ●Restauro ●Ristrutturazione R1 		Per le nuove strutture presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico. Per la subirrigazione attenzione alle zone di rispetto di pozzi e sorgenti e alle aree ad alta vulnerabilità idrogeologica (par.6)
	1I	1I	3I	4I			
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R2 ●Opere captazione ●Subirrigazione 		
	1I	2I	3I	4I			
Monte di Castelnuovo	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ord. ●Restauro ●Ristrutturazione R1 	Per le nuove strutture presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico Per la subirrigazione attenzione alle zone di rispetto di pozzi e sorgenti e alle aree ad alta vulnerabilità idrogeologica (par. 6)	
	1I	1I	3I	4I			
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R2 ●Aree attrezzate ●Parcheggi 		
	1I	2I	3I	4I			
	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Nuovi strutture ●Subirrigazione ●Ampliamenti 		
	1I	2I	3I	4I			
Monte di Sasso Pisano	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ord. ●Restauro ●Ristrutturazione R1 	L'area del parco è caratterizzata da fenomeni di alterazione idrotermale che peggiorano le caratteristiche litotecniche delle rocce. Bisogna prestare attenzione alla zona di rispetto della Sorgente Pelaghi. In questa stessa zona si rileva un'area di frana attiva. Nei siti di cava abbandonati, prima di qualsiasi intervento è necessario un progetto di messa in	
	1I	1I	3I	4I			
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R2 ●Aree attrezzate 		
	1I	2I	3I	4I			

Monte si Sasso Pisano	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Nuove strutture ●Subirrigazione 	<i>sicurezza (par 7)</i> Per la subirrigazione attenzione alle zone di rispetto di pozzi e sorgenti e alle aree ad alta vulnerabilità idrogeologica (par.6)
	1I	2I	3I	4I		
Del Castelluccio	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ord. ●Restauro ●Ristrutturazione R1 	* Per la subirrigazione <u>in classe 4 di pericolosità geom. e Rischio Idr</u> si deve intendere la N.F; attenzione inoltre alle zone di rispetto di pozzi e sorgenti e alle aree ad alta vulnerabilità idrogeologica (par.6)
	1I	1I	3I	4I		
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione str. ●Ristrutturazione con destinazione turistico-ricettiva ●Subirrigazione* 	
	1I	2I	3I	4I		
Di Pian di Cava	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ord. ●Restauro ●Ristrutturazione R1 	<i>Per le nuove strutture e le piazzole si dovrà scegliere l'ubicazione più idonea tenendo conto della zona di instabilità cartografata</i> Per la subirrigazione attenzione alle zone di rispetto di pozzi e sorgenti e alle aree ad alta vulnerabilità idrogeologica (par.6)
	1I	1I	3I	4I		
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R2 	
	1I	2I	3I	4I		
	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Nuove strutture ●Subirrigazione 	
	1I	2I	3I	4I		
Di Lungaiano	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ord. ●Restauro ●Ristrutturazione R1 	Per le nuove strutture presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico Per la subirrigazione attenzione alle zone di rispetto di pozzi e sorgenti e alle aree ad alta vulnerabilità idrogeologica (par.6) * Per la subirrigazione <u>in classe 4 di pericolosità geom. e Rischio Idr</u> si deve intendere la N.F
	1I	1I	3I	4I		
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R2 ●Subirrigazione* 	
	1I	2I	3I	4I		
Di Casa La Serra	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ord. ●Restauro ●Ristrutturazione R1 	Per le nuove strutture presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico
	1I	1I	3I	4I		
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R2 ●Aree attrezzate 	
	1I	2I	3I	4I		

Di Casa La Serra	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Serre con fondazioni ●Subirrigazione 	Per la subirrigazione attenzione alle zone di rispetto di pozzi e sorgenti e alle aree ad alta vulnerabilità idrogeologica (par.6)
	1I	2I	3I	4I		
FATTIBILITA'						

SUB-SISTEMA V: Parchi – V2 parchi fluviali

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note
	1	2	3	4		
Fiumi Cecina e Pavone	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ord. ●Restauro ●Ristrutturazione R1 	<p>La ristrutturazione a scopo abitativo o turistico ricettivo di edifici che si trovano in classe 3 o 4 di rischio idraulico (esempio alcuni Mulini) dovrà essere sempre accompagnata da considerazioni sul rischio idraulico e dove è il caso si dovranno prevedere opere per la riduzione dello stesso. Tali opere dovranno esser progettate sulla base di verifiche idrauliche.</p>
	1I	1I	3I	4I		
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R2 ●Aree attrezzate 	
	1I	2I	3I	4I		
	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Ampliamenti ●Subirrigazione 	
	1I	2I	3I	4I		
Fiume Pavone	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ord. ●Restauro ●Ristrutturazione R1 	<p>Per gli ampliamenti presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico</p> <p>Per la subirrigazione attenzione alle zone di rispetto di pozzi e sorgenti e alle aree ad alta vulnerabilità idrogeologica (par.6)</p>
	1I	1I	3I	4I		
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R2 ●Aree attrezzate 	
	1I	2I	3I	4I		
	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Ampliamenti ●Subirrigazione 	
	1I	2I	3I	4I		
Fiume Cornia	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ord. ●Restauro ●Ristrutturazione R1 	
	1I	1I	3I	4I		
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R2 ●Aree attrezzate 	
	1I	2I	3I	4I		
	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Ampliamenti ●Subirrigazione 	
	1I	2I	3I	4I		
FATTIBILITA'						

Attenzione: Per altri interventi non presenti nella scheda fare comunque riferimento alle schede delle zone E

SUB-SISTEMA V: Parchi – V3 parchi archeologici

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note	
	1	2	3	4			
Del Bagnone	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ord. ●Restauro ●Ristrutturazione R1 		
	1I	1I	3I	4I			
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R2 ●Percorsi pedonali 	In fase di progetto dei camminamenti e piazzole dovrà essere verificata la sicurezza dei percorsi e dei luoghi di sosta	
	1I	2I	3I	4I			
	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Demolizione e ricostruzione ●Apliamenti 	Presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente, ai sensi del Vincolo Idrogeologico	
	1I	2I	3I	4I			
	2G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Viabilità ●Parcheggi ●Aree attrezzate 	In fase di progetto della viabilità dovrà essere eseguita indagine relativa al tracciato per mettere in evidenza eventuali fenomeni d'instabilità che compromettano la sicurezza dell'accesso. Per i tratti in classe 4 di P.G. e/o R.I. la fattibilità è condizionata alla preventiva progettazione di opere di messa in sicurezza e protezione	
	1I	2I	3I	4I			
	1G	1G	2G	3G	●Captazione sorgenti		
	1I	1I	2I	3I			
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Campo da golf ●Campo da tennis 		
	1I	2I	3I	4I			
	1G	2G	3G	4G	●Paddocks e recinti per cavalli		
	1I	2I	3I	4I			
	2G	3G	3G*	4G	Nuovi volumi: <ul style="list-style-type: none"> ●Albergo termale ●Edifici adibiti alla divulgazione culturale 	Il progetto esecutivo dovrà basarsi su apposita indagine che valuti la stabilità del complesso terreno-fondazione, terreno-struttura e del versante dove vengono a insistere i nuovi edifici. <i>In particolare attenzione al versante immediatamente ad est della prevista ubicazione dell'albergo con pendenze molto elevate in terreni disposti al dissesto.</i>	
	1I	2I	3I	4I			
	FATTIBILITA'						

SUB-SISTEMA V: Parchi – V4 parchi urbani

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note
	1	2	3	4		
di Castelnuovo	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ord. ●Restauro ●Ristrutturazione R1 	
	1I	1I	3I	4I		
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R2 ●Aree attrezzate 	
	1I	2I	3I	4I		
	2G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Parcheggi ●Nuovi servizi in muratura 	
	1I	2I	3I	4I		
di Docciole	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ord. ●Restauro ●Ristrutturazione R1 	
	1I	1I	3I	4I		
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R2 ●Aree attrezzate 	
	1I	2I	3I	4I		
	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Ampliamenti ●Nuovo percorso carrabile ●Nuove strutture 	
	1I	2I	3I	4I		
di Sasso Pisano	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ord. ●Restauro ●Ristrutturazione R1 	<p>Presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e , dove presente ai sensi del Vincolo Idrogeologico.</p> <p><i>In relazione alle nuove edificazioni e interventi è necessario un preventivo progetto di messa in sicurezza dei siti di ex cava che presentano caratteristiche morfologiche al limite dell'equilibrio.(vedi par. 7 relazione)</i></p> <p><i>Attenzione inoltre all'erosione attiva del Botro alla Buia.</i></p>
	1I	1I	3I	4I		
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R2 ●Aree attrezzate ●Parcheggi 	
	1I	2I	3I	4I		
	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Nuove edificazioni a uso turistico-ricettivo ● strutture per il termalismo 	
	1I	2I	3I	4I		
FATTIBILITA'						

ZONE A: Centri Storici – Vari Ambiti

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note
	1	2	3	4		
Ambito della conservazione	1G	1G	2G	3G	●Manutenzione ord. ●Restauro	
	1I	1I	3I	4I		
	1G	2G	3G	4G	●Manutenzione str. ●Manutenzione str. per edifici in restauro	
	1I	2I	3I	4I		
Ambito della riqualificazione	1G	1G	2G	3G	●Manutenzione ord. ●Restauro	
	1I	1I	3I	4I		
	1G	2G	3G	4G	●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R0	
	1I	2I	3I	4I		
Ambito del recupero	1G	1G	2G	3G	●Manutenzione ord. ●Restauro	Dato che la ristrutturazione urbanistica consiste di fatto nella demolizione e ricostruzione presentare sempre relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88
	1I	1I	3I	4I		
	1G	2G	3G	4G	●Manutenzione str. ●Ristrutturazione R0	
	1I	2I	3I	4I		
	2G	3G	3G*	4G	●Ristrutturazione urbanistica	
	1I	2I	3I	4I		
FATTIBILITA'						

ZONE A: Centri Storici – Aree di recupero ambientale

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note
	1	2	3	4		
Aree di recupero ambientale: Aree immediatamente esterne ai centri abitati storici caratterizzate da degrado e abbandono.	1G	1G	2G	3G	●Orticoltura ●Giardini ●Agricoltura	Nella progettazione degli spazi verdi dovrà essere presentato un progetto di regimazione idraulica
	1I	1I	3I	4I		
	2G	2G	3G	4G	●Sentieristica ●Aree per il tempo libero	
	1I	2I	3I	4I		
FATTIBILITA'						

ZONE A: Centri Storici – Piani di recupero

Ambiti normativi		Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Note	
		1	2	3	4		
Montecastelli	A3a			2G			
		1I					
	A3b		2G				E' prevista ristrutturazione Urbanistica. Presentare relazione geotecnica ai sensi del D.M.11.03.88
		1I					
	A3c			3G*			E' prevista demolizione e ricostruzione. Presentare relazione geotecnica ai sensi del D.M.11.03.88
		1I					
	A3d			3G*			Nuova volumetria. Presentare relazione geotecnica ai sensi del D.M.11.03.88
		1I					
Sasso Pisano	A3l		1G		4G	La chiesa è in classe 2 di pericolosità geomorfologica ed in ogni caso è previsto solo il restauro pertanto la fattibilità è 1. Gli edifici sono in classe 4 di pericolosità la fattibilità è 4 i lavori di ristrutturazione devono essere eseguiti con criteri di messa in sicurezza o comunque di non aumento del rischio	
		1I					
Leccia	A3m		3G			E' previsto un aumento di volume. Presentare relazione geotecnica ai sensi del D.M.11.03.88	
		1I					
Castelnuovo	A3e		1G			Rifacimento pavimentazione	
		1I		2I			
	A3f		3G			E' prevista la ricostruzione. Presentare relazione geotecnica ai sensi del D.M.11.03.88	

Castelnuovo	A3g				2G	La fattibilità è 2 solo per il restauro i lavori devono essere eseguiti con criteri di messa in sicurezza o comunque di non aumento del rischio.
		1I				
	A3h		2G	3G	4G	
		1I				
	A3i		3G	3G*		Previste nuove volumetrie fino a 30 mc; presentare relazione geotecnica ai sensi del D.M.11.03.88
		1I				
FATTIBILITA'						

ZONE B: Prevalente destinazione residenziale – edifici esistenti

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note	
	1	2	3	4			
Patrimonio edilizio esistente	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> •Manutenzione ordinaria •Restauro e risanamento 	Per gli edifici che si trovano in classe 4 di pericolosità geomorfologica, si raccomanda di fare i dovuti approfondimenti sullo stato di attività dei fenomeni geomorfologici e dove è il caso prevedere opere di protezione e/o bonifica.	
	1I	1I	3I	4I			
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> •Manutenzione straordinaria •Ristrutturazione R3 •Rialzamento sottotetto •Chiusura logge, portici e pilotis 		
	1I	2I	3I	4I			
	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> •Demolizione e ricostruzione •Addizione volumi • Aumento superfici interrato e seminterrate • Realizzazione autorimesse pertinenziali 		Nella realizzazione di nuovi volumi privilegiare aree a bassa pericolosità geomorfologica e rischio idraulico
	1I	2I	3I	4I			
FATTIBILITA'							

ZONE B: Prevalente destinazione residenziale – nuove edificazioni in aree da completare

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note
	1	2	3	4		
Nuove edificazione	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Case isolate o a schiera (B3) ●Struttura alberghiera termale (B4) 	<p>Presentare sempre relazione geologica e geotecnica ai sensi del D.M. 11/03/88 e, dove esiste, Vincolo idrogeologico</p> <p>Tutta l'area B4 ricade in classe 3 di pericolosità geomorfologica e 1 di rischio idraulico</p>
	1I	2I	3I	4I		
FATTIBILITA'						

ZONE C: Nuovi insediamenti residenziali

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note
	1	2	3	4		
Nuove edificazioni	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Insediamenti residenziali ●Uffici professionali ●Modeste attività commerciali o artigianali 	Presentare sempre relazione geologica e geotecnica ai sensi del D.M. 11.03.88 e, dove presente, Vincolo Idrogeologico
	1I	2I	3I	4I		
FATTIBILITA'						

ZONE D: Insediamenti produttivi – edilizia esistente

D1 Aree monofunzionali

D2 Aree artigianali di completamento

D3 Aree artigianali/commerciali di espansione

D4 Aree artigianali di servizio

D5 Aree destinate all'utilizzo di risorse geotermiche a fini non elettrici

D6 Aree destinate a lavorazioni nocive, rottamazione e discariche

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note	
	1	2	3	4			
Patrimonio edilizio esistente	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ordinaria ●Restauro e risanamento 	Per gli edifici che si trovano in classe 4 di pericolosità geomorfologica, si raccomanda di fare i dovuti approfondimenti sullo stato di attività dei fenomeni geomorfologici e dove è il caso prevedere opere di protezione e/o bonifica.	
	1I	1I	3I	4I			
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione straordinaria ●Ristrutturazione R3 ●Rialzamento sottotetto ●Chiusura logge, portici e pilotis 		
	1I	2I	3I	4I			
	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Demolizione e ricostruzione ●Addizione volumi ●Aumento superfici interrato e seminterrate ●Realizzazione autorimesse pertinenziali 		Nella realizzazione di nuovi volumi privilegiare aree a bassa pericolosità geomorfologica e rischio idraulico
	1I	2I	3I	4I			
FATTIBILITA'							

ZONE D: Insediamenti produttivi – nuove edificazioni

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note
	1	2	3	4		
Nuove edificazioni	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Abitazione proprietario ●Locali pernottamento personale di custodia ●Uffici e mense ●Sale per attività dimostrative ●Capannoni ●Magazzini ●Spazi coperti per autoveicoli, serbatoi, laboratori, officine ●Boccapozzi ●Vapordotti ●Serre 	<p>Presentare sempre relazione geologica e geotecnica ai sensi del D.M. 11/03/88 e, dove esiste, Vincolo Idrogeologico.</p> <p>Per i boccapozzi non è consentita l'attuazione nelle zone di tutela assoluta e di rispetto ai sensi del D. Lgs. 152 11/05/99. Si devono dare particolari prescrizioni nelle aree ad alta vulnerabilità idrogeologica come descritto al paragrafo 6 della relazione di accompagnamento</p>
	1I	2I	3I	4I		
	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Distributori di carburante ●Stoccaggio e lavorazione di sostanze nocive, pericolose e/o inquinanti ●Rottamazioni e discariche 	
	1I	2I	3I	4I		
FATTIBILITA'						

Geologo:
Rita Nardi

ZONE F: Servizi e attrezzature – edilizia e strutture esistenti

F1 Attrezzature e impianti pubblici

F2 Attrezzature scolastiche

F3 Attrezzature sportive

F4 Parcheggi

F5 Attrezzature di interesse generale

VP Verde pubblico

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note	
	1	2	3	4			
Edilizia e strutture esistenti	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione ordinaria ●Restauro e risanamento 	Per gli edifici che si trovano in classe 4 di pericolosità geomorfologica, si raccomanda di fare i dovuti approfondimenti sullo stato di attività dei fenomeni geomorfologici e dove è il caso prevedere opere di protezione e/o bonifica.	
	1I	1I	3I	4I			
	1G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Manutenzione straordinaria ●Ristrutturazione R3 ●Rialzamento sottotetto ●Chiusura logge, portici e pilotis 		
	1I	2I	3I	4I			
	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> ●Demolizione e ricostruzione ●Addizione volumi ●Aumento superfici interrato e seminterrate ●Realizzazione autorimesse pertinenziali 		Nella realizzazione di nuovi volumi e superfici privilegiare aree a bassa pericolosità geomorfologica e rischio idraulico
	1I	2I	3I	4I			
FATTIBILITA'							

ZONE F: Servizi e attrezzature – nuove edificazioni e strutture

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note	
	1	2	3	4			
Nuove edificazioni e strutture	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> •Uffici •Asili nido •Scuole •Palestre ed altri impianti sportivi •Edifici per attività didattiche, espositive e scientifiche •Alberghi e ristoranti 	Presentare sempre relazione geologica e geotecnica ai sensi del D.M. 11/03/88 e, dove esiste, Vincolo Idrogeologico.	
	1I	2I	3I	4I			
	2G	3G	3G*	4G	<ul style="list-style-type: none"> •Cimiteri •Macelli pubblici •Impianti tecnologici •Impianti di fitodepurazione •Impianti di telecomunicazione 		
	1I	2I	3I	4I			
	1G	1G	2G	3G	<ul style="list-style-type: none"> •Linee elettriche •Verde pubblico e privato 		<p>Nella progettazione delle linee elettriche dovrà esser presentata relazione sulle caratteristiche geomorfologiche e idrauliche del tracciato per esaminare eventuali problematiche relative a questi aspetti</p> <p>Nella progettazione degli spazi verdi dovrà essere presentato un progetto di regimazione idraulica</p>
	1I	2I	3I	4I			
	2G	2G	3G	4G	<ul style="list-style-type: none"> •Parcheggi •Parcheggi coperti •parcheggio e manutenzione mezzi pubblici •Elisoccorso •Viabilità* 		
	1I	2I	3I	4I			
	FATTIBILITA'						

CAVE

Ambiti normativi	Pericolosità geomorfologica e rischio idraulico				Categorie d'intervento	Note
	1	2	3	4		
Buca di Paladino	1G	1G	2G	3G	Attività estrattiva	Si fa riferimento alla LR 78/98 e alle relative istruzioni tecniche di cui alla DGR 138/02.
	1I	2I	3I	4I		
Poggio di Granchio	1G	1G	2G	3G	Attività estrattiva	
	1I	2I	3I	4I		
FATTIBILITA'						